



AL GENERALE CECCHERINI

Mio Generale,

si ricorda di quell'Osservatorio delle Bombarde dove c'incontrammo nella notte d'ottobre?

Io avevo accompagnata su pel camminamento la prima ondata dei Suoi bersaglieri.

Ella era col Suo grande fratello Coralli. E fu per me come una apparizione mistica di compagni-eroi celebrati nelle epopee.

Vedo ancóra, per l'apertura della giubba, splendere il Suo largo torace tricolore.

È una pura gioia per me avere al mio fianco il Suo figliuolo che non è se non un ringiovanimento incantevole della Sua virtù.

Dirò io la nostra speranza?

Non la dirò. Ma dirò l'ardentissima mia devozione.

Fiume, 26 settembre 1919.

Gabriele d'Annunzio